



RUDL D.D.G. n. **246**

del **05 FEB. 2020**

Regione Siciliana
Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro
Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative

IL DIRIGENTE GENERALE

Oggetto

Avviso pubblico n. 31/2019 "**Lavoro ed impresa artigiana donne: percorsi per l'inserimento lavorativo e l'avvio d'impresa.**" - Programma Operativo della Regione Siciliana – Fondo Sociale Europeo 2014-2020" approvato con D.D.G. n. 4031 del 21/11/2019 (pubblicato per estratto sulla GURS n.53/2019).

Avviso di rettifica

L'atto si compone di 7 pagine incluse la presente

VISTI

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la Legge regionale del 29 dicembre 1992 n. 28, recante "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Sicilia" e s.m.i;
- VISTA la Legge regionale del 15 maggio 2000, n.10 recante "Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana";
- VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n.241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTO il D.lgs. 30 giugno 2003, n.196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali"
- VISTA la Legge regionale 16 dicembre 2008 n.19, recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'amministrazione della Regione " e s.m.i;
- VISTA la Legge regionale 5 aprile 2011, n. 5, recante "Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della Pubblica Amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale"
- VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011 n.118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 marzo 2009, n.42;
- VISTO il D.lgs. 6 settembre 2011, n.159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n.136;
- VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n.33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- VISTA la Legge regionale 12 agosto 2014, n.21 e in particolare l'art. 68 relativo alle "Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa";
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione del 27 giugno 2019, n.12 recante "Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 Rimodulazione degli assetti organizzativi dei dipartimenti regionali ai sensi dall'art.13, comma 3, della Legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013. n. 6 e s.m.i"
- VISTA la Legge regionale 22 febbraio 2019,n.2, recante "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2019-2021, pubblicata in GURS n.9 del 26 febbraio 2019 – parte 1;
- VISTA la Legge n. 23 del 14/12/2019 "Istituzione del sistema regionale della formazione professionale"
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione del 20 dicembre 2018, con cui è stato conferito al Dott. Salvatore Taormina l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale e di AdG del PO FSE 2014/2020;
- VISTO il Protocollo d'Intesa tra la Regione Siciliana e il Comando regionale della Guardia di Finanza per il coordinamento dei controlli e dello scambio di informazioni in materia di finanziamenti dei Fondi strutturali comunitari;
- VISTO il Protocollo d'Intesa per l'interscambio dei flussi documentali tra i Dipartimenti degli Assessorati della Regione Siciliana e la Corte dei Conti – sezione di Controllo per la

Regione Siciliana dell'11 marzo 2019 e le correlate Circolari n. 9/2019 e n. 1072019 del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro - Ragioneria Generale della Regione;

- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) 2015/207 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo

di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- VISTO il Regolamento delegato (UE) 2017/2016 della Commissione Europea del 29 agosto 2017 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- VISTO Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTO Regolamento (UE) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la Decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE) n. 966/2012;
- VISTO l'Accordo di partenariato di cui all'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1303/2013, approvato dalla CE il 29 ottobre 2014 con decisione CCI 2014IT16M8PA001;
- VISTO il Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014-2020 per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Sicilia in Italia (di seguito, anche "PO FSE") CCI 2014IT05SFOP014, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2014) 10088 del 17/12/2014;
- VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 349 del 10 dicembre 2014, che adotta il Programma operativo del Fondo sociale europeo 2014-2020 per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Sicilia;
- VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 39 del 26 febbraio 2015, che apprezza il Programma operativo del Fondo sociale europeo 2014-2020 per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in quanto recepisce le osservazioni presentate l'11 dicembre 2014 dalla Commissione Europea relativamente all'innalzamento della dotazione finanziaria della quota comunitaria destinata alla priorità di investimento 8.iv "l'uguaglianza tra uomini e donne in tutti i settori, incluso l'accesso all'occupazione e alla progressione della carriera, la conciliazione fra vita professionale e vita privata e la promozione della parità di retribuzione per uno stretto lavoro o un lavoro di pari valore";
- VISTA la Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) - Fondi Strutturali e di Investimento Europei- Commissione Europea EGISIF_14_0017;
- VISTO il "Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione PO FSE SICILIA 2014-2020", nella versione attualmente in vigore;
- VISTO il "Vademecum per l'attuazione del PO FSE SICILIA 2014-2020", nella versione attualmente in vigore;
- VISTO Decreto del Dirigente Generale Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale n. 1196 del 10 aprile 2019, che approva il Vademecum;
- VISTO il Sistema di Gestione e Controllo del PO FSE Sicilia 2014/2020, approvato con deliberazione n.242 del 23 giugno 2017 della Giunta regionale e s.m.i. ;
- VISTI i Criteri di selezione delle operazioni a valere sul FSE per il periodo 2014-2020, approvati dal Comitato di Sorveglianza del PO FSE 2014-2020 in data 10 giugno 2015 e successive modifiche approvate con Procedura scritta n.11/2018 del 12/03/2018;

- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- VISTO il Decreto Presidenziale n. 25 del 01/10/2015, recante "Regolamento di attuazione dell'art. 86 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Disposizioni per l'accreditamento degli organismi formativi operanti nel sistema della formazione professionale siciliana", pubblicato in G.U.R.S. n. 44 del 30/10/2015 ("Regolamento Accredimento 2015");
- VISTA la Delibera della Giunta regionale di governo del 27 dicembre 2016, n. 434 "P.O. FSE 2014/2020. Procedura di designazione dell'Autorità di gestione e dell'Autorità di certificazione – Approvazione";
- VISTA la Legge 14 febbraio 2003, n. 30, recante "Delega al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro";
- VISTA la Legge Regionale 14 dicembre 2019, n. 23 recante "Istituzione del sistema regionale della formazione professionale".
- VISTA l'Intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 22 gennaio 2015 su uno schema di decreto interministeriale concernente la definizione di un quadro operativo di riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;
- VISTO il Decreto Assessoriale del 26 maggio 2016, n. 2570 recante la "Istituzione del Repertorio delle qualificazioni della Regione Siciliana quale contributo al quadro nazionale delle qualificazioni regionali di cui al Decreto 30 giugno 2015 in coerenza con il Sistema nazionale di certificazione delle competenze";
- VISTA la Direttiva applicativa delle linee guida del 24 ottobre 2013 del Dirigente Regionale dell'Assessorato Regionale della Famiglia e delle Politiche del Lavoro - Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'Orientamento, dei Servizi e delle attività formative, nota prot. 43881/US1/2013 del 25 luglio 2013;
- VISTO l'Accordo Stato-Regioni recante le "Linee guida in materia di tirocini", rep. atti n. 1/CSR del 24 gennaio 2013;
- VISTO l'Accordo tra Governo, le Regione e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Linee guida in materia di tirocini formativi e di orientamento", rep. atti n. 86 CSR del 25 maggio 2017;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 292 del 19 luglio 2017 di apprezzamento del documento di cui all'Accordo, sancito in sede di Conferenza permanente in data 25 maggio 2017, Repertorio Atti n. 86/CSR, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente le "Linee guida in materia di tirocini formativi e di orientamento";
- VISTA la Direttiva applicativa delle linee guida del 24 gennaio 2013 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'Orientamento, dei Servizi e delle Attività Formative prot. n. 43881 del 25 luglio 2013 e prot. n. 7006 del 12 febbraio 2014
- VISTO il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22, recante "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- VISTA la nota n 92050 del 11/09/2019 con la quale è stato reso il parere di coerenza dalla Autorità di Gestione;
- VISTO il DDG n. 4031 del 21/11/2019 di approvazione dell'"Avviso 31/2019 Lavoro ed Impresa Artigiana Donne: percorsi per l'inserimento lavorativo e l'avvio d'impresa.", unitamente ai relativi allegati, pubblicato per estratto sulla GURS n.53/2019
- VISTO il DDG n. 132 del 22/01/2020 di Proroga termine di presentazione delle domande

al 18 febbraio 2020 dell'Avviso 31/2019 Lavoro ed Impresa Artigiana Donne: percorsi per l'inserimento lavorativo e l'avvio d'impresa".

RILEVATO

- che, per mero errore materiale, all'art. 5, comma 1 dell'Avviso pubblico, è stato riportato in modo incompleto l'inciso in cui si prevede che *"Sono, altresì, destinatarie della misura le donne che hanno subito violenza ai sensi della Legge 15 ottobre 2013 n. 119"*;
- altresì, che, per mero errore materiale, all'articolo 12 comma 3 lettera a) dell'Avviso pubblico è stato riportato, tra i parametri che dimostrano l'effettivo avvio dell'impresa da parte del destinatario dell'azione, l'inciso in cui si prevede che *"la presentazione della certificazione unica all'Agenzia delle entrate di tramite servizio telematico fisco on line e attestazione di avvenuto ricevimento dei documenti trasmessi per via telematica"* e che lo stesso errore si ripete all'articolo 13 punto 13.7. Azione 3 comma 17 ove si riporta *"presentazione telematica della comunicazione unica alla Camera di Commercio competente per territorio e la presenza del certificato camerale comprovante l'avvenuta iscrizione al registro delle imprese che deve riportare che l'impresa è attiva. (...)"*.

RITENUTO

pertanto, necessario, provvedere alla rettifica degli errori materiali sopra rilevati, apportando circoscritte modifiche all'articolo 5, comma 1; all'articolo 12, comma 3, lettera a) e all'articolo 13, punto 13.7, Azione 3 comma 17, in particolare, prevedendo che:

- al comma 1 dell'articolo 5, l'inciso errato sopra riportato debba essere sostituito con il seguente testo: (...) *"Sono destinatarie prioritarie della misura le donne che, nelle condizioni previste ai commi 1 e 2 del presente articolo sopra riportate, hanno subito violenza ai sensi della Legge 15 ottobre 2013 n. 119 e sono inserite in un percorso di recupero"*;
- al comma 3, lettera a), dell'articolo 12, l'inciso errato sopra riportato debba essere sostituito con il seguente testo: (...) *" la presentazione telematica della comunicazione unica alla Camera di Commercio competente per territorio e la presenza del certificato camerale comprovante l'avvenuta iscrizione al registro delle imprese che deve riportare che l'impresa è attiva (...)"*
- al comma 17 Azione 3 punto 13.7 dell'articolo 13, l'inciso errato sopra riportato debba essere sostituito con il seguente testo *"presentazione telematica della comunicazione unica alla Camera di Commercio competente per territorio e la presenza del certificato camerale comprovante l'avvenuta iscrizione al registro delle imprese che deve riportare che l'impresa è attiva"*.

RITENUTO

altresì necessario procedere alle rettifiche, come sopra riportate, senza procedere a contestuale ulteriore proroga dei termini di presentazione delle domande, tenuto conto della congruità del termine di presentazione delle domande di partecipazione già prorogato con DDG n. 132 del 22/01/2020.

DECRETA

Per i motivi citati in premessa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti,

Art. 1

L'Avviso pubblico 31/2019 "Lavoro ed impresa artigiana donne: percorsi per l'inserimento lavorativo e l'avvio d'impresa", approvato con DDG n. 4031 del 21/11/2019, come modificato dal DDG n. 132 del 22/01/2020, è rettificato nelle seguenti parti:

- all'articolo 5, comma 2, dell'Avviso pubblico 31/2019, laddove è stato riportato, *"(...) Sono, altresì, destinatarie della misura le donne che hanno subito violenza ai sensi della Legge 15 ottobre 2013 n. 119"*, è rettificato e modificato con il seguente testo: *"Sono destinatarie*

prioritarie della misura le donne che, nelle condizioni previste ai commi 1 e 2 del presente articolo sopra riportate, hanno subito violenza ai sensi della Legge 15 ottobre 2013 n. 119 e sono inserite in un percorso di recupero”;

- all'articolo 12 il comma 3 lettera a), dell'Avviso pubblico 31/2019, laddove è stato riportato, *“la presentazione della certificazione unica all’Agenzia delle entrate di tramite servizio telematico fisco on line e attestazione di avvenuto ricevimento dei documenti trasmessi per via telematica”*, è rettificato e modificato con il seguente testo: *“la presentazione telematica della comunicazione unica alla Camera di Commercio competente per territorio e la presenza del certificato camerale comprovante l’avvenuta iscrizione al registro delle imprese che deve riportare che l’impresa è attiva. (...)”*;

- all'articolo 13, punto 13.7, azione 3 comma 17 dell'avviso pubblico 31/2019, laddove è stato riportato *“presentazione della certificazione unica all’Agenzia delle entrate di tramite servizio telematico fisco on line e attestazione di avvenuto ricevimento dei documenti trasmessi per via telematica”* è rettificato e modificato con il seguente testo *“presentazione telematica della comunicazione unica alla Camera di Commercio competente per territorio e la presenza del certificato camerale comprovante l’avvenuta iscrizione al registro delle imprese che deve riportare che l’impresa è attiva. (...)”*

Art. 2

Restano invariate tutte le altre disposizioni di cui all'Avviso 31/2019 per la presentazione delle istanze di partecipazione come approvate con DDG n. 4031 del 21/11/2019 e modificate con la proroga dei termini di presentazione domande con DDG n. 132 del 22/01/2020.

Art. 3

Il presente decreto viene trasmesso al Responsabile del Procedimento per la pubblicazione sul sito internet del Dipartimento del Lavoro, dell'Impiego, dell'Orientamento, dei Servizi e delle Attività Formative ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione dei contenuti, ai sensi dell'art. 68, c.5 della L.R. 21/2014 e sul sito del Fondo Sociale Europeo all'indirizzo www.sicilia-fse.it.

Palermo, **05 FEB. 2020**



IL DIRIGENTE GENERALE
(D.ssa Francesca Garoffolo)